

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO A.S. 2023/2024

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

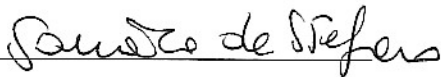
Prof.ssa Carla Parolari

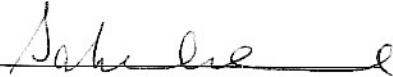


La RSU


Prof.ssa Anna Tranquilli 


Prof.ssa Letizia Fioravanti 

Prof.ssa Samantha de Stefano 

Prof.ssa Sabina Cavina 

Le OO.SS.

FLC-CGIL Elisabetta Chesi 

CISL SCUOLA Mariella Vitaliano 

SNALS CONFSAL Maria Barbato _____

Roma, 1^o

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

Il Dirigente Scolastico

VISTO l'art. 25 del D.L. 165/2001;

VISTO il D.L. 150/2009;

VISTO il D.Lgs 141/2011;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca per il biennio 2019/2021;

VISTO il C.C.N.I. del 11 marzo 2013

VISTA la L. 107/2015

Visto il CCNL 29/11/2007

CONSIDERATO che quanto non specificatamente previsto dal Contratto Integrativo d' Istituto, rinvia ad accordi sottoscritti a carattere provinciale o nazionale, e in ogni caso, alle vigenti precitate norme regolamentari e di privacy•

Il giorno 3/05/2024 nei locali dell'IPSEOA "Vincenzo Gioberti" di Roma viene sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto per l'anno scolastico 2023/2024, in via definitiva previo parere favorevole dei Revisori dei Conti, in merito alla compatibilità finanziaria approvato in data 22/04/2024

LE PARTI

VISTO il CCNL sottoscritto il 18/01/2024;

VISTO il piano triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Collegio dei Docenti;

VISTA la delibera del Collegio dei Docenti relativa al piano delle attività;

VISTA la delibera relativa all 'individuazione delle funzioni strumentali;

VISTE le risorse della scuola disponibili per l'a.s. 2023/2024 sui capitoli di competenza ivi compresi i residui del precedente esercizio e i finanziamenti provenienti da altri Enti;

VISTO il Piano di organizzazione e funzionamento dei servizi generali e amministrativi proposto dal DSGA;

VISTO l'organico di diritto del personale docente e ata per l'a.s. 2023/24 determinato dall' ATP di Roma;

VISTO il D.Lvo 150/09

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e ATA dell'istituzione scolastica IPSEOA V. Gioberti di Roma.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2023/2024 per la parte economica mentre per la parte normativa la durata è triennale 23/24, 24/25, 25/26.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti a seguito della richiesta di almeno una delle componenti del tavolo contrattuale.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. 2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica finale ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali, ai sensi dell'art. 30 del vigente contratto, si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione, in confronto e in organismi paritetici di partecipazione;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno i rappresentanti, dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica i nominativi al dirigente. Qualora sia necessario, i rappresentanti possono essere designati anche all'interno del restante personale in servizio; i rappresentanti rimangono in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. 4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 30 c. 4);
 - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 30 c. 9);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici ART.30 COMMA10 b
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei ART.30 COMMA10 b
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione la relativa documentazione. Successivamente in apposito incontro si procederà al confronto sulle materie indicate.

Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali vigenti. (art 30 comma 4 c)

AT // L.F. Deu SH CW

2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica.
3. Costituiscono oggetto della contrattazione integrativa le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce: - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. ART. 30 COMMA 9 B del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in Via della Paglia 50 e in Via dei Genovesi 30c e di uno spazio apposito sul sito della scuola e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 verrà affisso ai sensi della Legge 300/70 3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in via de Genovesi 30c, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
1. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve

[Handwritten signatures and initials]

- essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. La comunicazione deve essere affissa, nello stesso giorno in cui è pervenuta, all'albo dell'Istituzione Scolastica interessata. Per le modalità si rimanda all'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
 3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. Nel caso di assemblea di lunedì l'eventuale adesione andrà comunicata entro le ore 10 del venerdì precedente. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
 4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
 5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza degli ingressi e il funzionamento dei centralini telefonici, per cui n. 2 unità di personale ausiliario (uno per sede) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti RSU

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge

146/1990

PROTOCOLLO DI INTESA SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Tenuto conto che in data 12 gennaio 2021 nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - nr. 8 è stata pubblicata la delibera 17 dicembre 2020 della Commissione di Garanzia con la quale si recepisce l'Accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto dall'ARAN e dalle Organizzazioni Sindacali FLC CGIL, CISL FSUR, UIL SCUOLA RUA, GILDA UNAMS, SNALS CONFSAL e ANIEF in data 2 dicembre 2020;

Considerato che tale Accordo nazionale sostituisce l'Accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999;

Considerato che, ai sensi dell'art.3, comma 2 dell'Accordo nazionale del 2 dicembre 2020, presso ogni istituzione scolastica ed educativa il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n. 165/2001, individuano in un apposito protocollo di intesa il numero dei lavoratori interessati ed i

Handwritten signatures and initials at the bottom right of the page.

criteri di individuazione dei medesimi

tra Il Dirigente Scolastico e le Organizzazioni Sindacali rappresentative, in quanto ammesse alle trattative

nazionali ai sensi dell'art. 43 del d. lgs. n.165/2001

SI STIPULA QUANTO SEGUE

1. Contingenti di personale necessario ad assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale 2 dicembre 2020

- attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità:

- o nr 2 assistenti amministrativi;
- o nr 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza per ogni sede;
- o nr 1 collaboratori scolastici per l'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso per ogni sede. In caso di presenza di alunni diversamente abili si aggiunge n. 1 c. s. per ogni sede;
- raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici, nocivi e radioattivi:
- o nr 1 assistenti tecnici del reparto o del laboratorio sede Via della Paglia;
- vigilanza degli impianti e delle apparecchiature, laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse:
- o nr 1 assistenti tecnici in rapporto alle specifiche aree di competenza per ogni sede;
- o nr 1 collaboratori scolastici per le eventuali attività connesse per ogni sede;
- adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione della scuola, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti:
- o Direttore dei servizi generali ed amministrativi;

e/o

- Nr 1 assistenti amministrativo.

Criteri di individuazione dei soggetti atti a garantire le prestazioni indispensabili

Nell'individuazione dei lavoratori interessati a garantire le prestazioni indispensabili si adottano i seguenti criteri di individuazione:

volontarietà

rotazione con estrazione della lettera alfabetica a scorrimento

2. Operazioni di scrutini e esami finali

In considerazione della peculiarità dei servizi resi nel settore scolastico, i tempi e la durata delle azioni di sciopero nell'Istituzione scolastica coincidenti con le operazioni di scrutinio sono così disciplinate:

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione

degli scrutini non finali non devono comunque comportare un differimento della conclusione delle operazioni di detti scrutini superiore a cinque giorni rispetto alle scadenze fissate dal calendario scolastico;

- gli scioperi proclamati e concomitanti con le giornate nelle quali è prevista l'effettuazione degli scrutini finali non devono differirne la conclusione nei soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione; negli

Handwritten signatures and initials:
// *ff* *llw* *clen* *st*

altri casi, i predetti scioperi non devono comunque comportare un differimento delle operazioni di scrutinio superiore a cinque giorni rispetto alla scadenza programmata della conclusione.

3. Applicazione del protocollo di intesa

Il Dirigente Scolastico, sulla base del protocollo di intesa, emana il conseguente regolamento nel pieno rispetto dei criteri generali indicati ai precedenti punti 1 e 2.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. 2. I relativi compensi sono a carico del Fondo cui insiste il progetto di collaborazione.

Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo, previa disponibilità dichiarata.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse, previa disponibilità accertata del personale.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, prevedendo l'attività da svolgere e il relativo compenso.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica su cui insiste il progetto di collaborazione presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata; - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata e di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni;
 - in presenza di più richieste si effettuerà la rotazione dei destinatari ogni quattro mesi;
3. In caso di chiusura nei giorni che precedono le festività, deliberata dagli OO.CC. a monte di richiesta di almeno due terzi del personale ATA, quest'ultimo potrà recuperare con ferie o ore di recupero.

Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da

[Handwritten signatures and initials]

quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico dalle ore 7.30 alle ore 16.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme. Il diritto alla disconnessione è reciproco, l'amministrazione accoglierà comunicazioni ecc. secondo il proprio orario di servizio. Pertanto, a scopo esemplificativo, in caso di invio di richiesta di permesso entro le ore 24.00, questa verrà accolta come da protocollo e considerata agli atti alle ore 8.00 del giorno successivo.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
2. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e ne deve essere agevolata la partecipazione.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2023/2024 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
 - e. eventuali contributi volontari dei genitori destinati al personale a seguito di delibera di approvazione del Programma annuale da parte del Consiglio di Istituto e successivo accertamento da parte del dirigente o a seguito di variazione del P.A. da calcolarsi al lordo dipendente.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 85.430,19 LD 113.365,86 LS

[Handwritten signatures and initials]

b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 3.461,37 LD 4.593,23 LS

c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 5.173,29 LD 6.864,95 LS d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 4.656,76 LD 6.179,52 LS

e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.179,45 LD 2.892,13 LS

f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 5.339,43 LD 7.085,42 LS

g) la legge di bilancio 2020 ha disposto che le risorse del "bonus docenti" che con il CCNL del 2018 confluiranno nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa delle singole scuole per la valorizzazione del personale docente, vengano ora utilizzate "dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione" secondo la seguente ripartizione: 85% docenti 15% ata

€ 21.024,69 € 27.899,76 LS

i) Tutor scolastico e orientatore ai sensi del D.M. 63 del 5/04/2023

L'istituzione scolastica in sede di contrattazione integrativa, definisce i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, nonché la determinazione della misura dei compensi per remunerare le attività dei tutor e dell'orientatore nell'anno scolastico 2023/24 è di Orientatore € 2000 e di 22 Tutor € 2.944,35 il gruppo di studenti affidati a ciascun tutor è di 30-33 a seconda delle complessità delle situazioni.

€ 50.320,90 LD € 66.775,83 LS

h) economie € 35.228,05 46.747,62 LS così ripartite:

- Economie docenti € 28.433,09
- Economie ATA € 6.751,45
- Economie ed. fisica € 3.520,50
- Economie ore eccedenti € 1.338,95

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica saranno determinate detraendo prioritariamente della parte variabile, pari ad € 6.600 (lordo dipendente) da destinare alla retribuzione dell'indennità di direzione al DSGA e dai corsi di recupero pari ad € 11.250
2. La somma restante è suddivisa tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 43.927,12 + 28.433,09 di economie + € 17.870,99 bonus e per le attività del personale ATA € 23.653,07 + 6.751,45 economie + 3.153,70 bonus.

La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 2.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.

H // ff B/S LW eden

Per gli ATA che hanno dato disponibilità ad effettuare intensificazione e straordinario:

· **Intensificazione**

- AA Sostituzione colleghi assenti
- Maggior aggravio per supporto organizzativo e gestionale per eventi attività e progetti
- Gestione pratiche assistenza specialistica
- Maggior aggravio per attività connesse a esercitazioni didattiche speciali
- CS Sostituzione colleghi assenti
- Attività connesse all'organizzazione per esami, eventi e progetti
- Assistenza igienica alunni disabili
- Supporto al DS DSGA e Collaboratori DS
- Gestione allarme nelle ore di sospensione attività didattiche
- Maggior aggravio per sorveglianza ambienti comuni
- Maggior aggravio per attività connesse a esercitazioni didattiche speciali
- AT Sostituzione colleghi assenti
- Attività connesse all'organizzazione per esami, eventi interni ed esterni e progetti
- Maggior aggravio per attività connesse a esercitazioni didattiche speciali

· **Straordinario**

· **Flessibilità (spostamento tra i plessi)**

3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. I criteri di ripartizione delle risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e del personale ATA, sono determinati sulla base delle esigenze di formazione annualmente rilevate sulla base dei bisogni del personale in servizio in coerenza con il PTOF.

Art. 24 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate e come da tabelle 1 e 2 allegate:

	LS	LD
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	7.459,06	5621
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	14.928,75	11.250
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	81.973,10	61.773,25
Compensi attribuiti al I e II collaboratore del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	7.431,20	5.600

[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]

Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	22.785,91	17.171
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	6.864,95	5.173,29
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007) + economie	4.593,23	3.461,37
Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	2.892,13	2.179,45
TOTALE COMPLESSIVO	148.928,33	112.229,40

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

	LS	LD
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007) Intensificazione: AA € 7.000 AT € 6.098,22 CS € 8.000 Straordinario* AA € 4.460 AT € 4.000 CS € 4.000 *la suddette cifre sono suddivise tra i profili fermo restando la possibilità di utilizzare eventuali economie di profilo per gli altri due.	44.531,75	33.558,22
DSGA (art. 88, comma 2, lettere j) CCNL 29/11/2007) Compenso quota variabile dell'indennità di direzione	8.758,20	6.600
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008) come indicati nel piano delle attività ATA 2023/2024 n.4 per CS n. 2 per AA n. 4 per AT	6.179,52	4.656,76
TOTALE COMPLESSIVO	59.469,47	44.814,98

L. St. / 11/11/2007 *11/11/2007* *11/11/2007* *11/11/2007* *11/11/2007*

Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico

Per valorizzazione del personale scolastico a.s. 2023/2024 le parti concordano di definire gli importi in favore del personale scolastico secondo la seguente ripartizione: 85% docenti 15% ata ripartire nel fis

1. Art. 26 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 27 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive come da art. 22, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie (1 ora per ogni intensificazione giornaliera effettuata) ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 28 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. 2. I criteri per l'assegnazione degli incarichi specifici sono:

- disponibilità dipendente
- formazione professionale specifica
- esperienza nei vari settori
- capacità organizzativa e di coordinamento

3. Le risorse disponibili per retribuire gli incarichi specifici pari ad € 4.656,76 è così fissato:

- € per n. 4 unità di personale tecnico
- € per n. 2 unità di personale amministrativo
- € per n. 4 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 29 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.

[Handwritten signatures and initials]

2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 30 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.
3. Per quanto riguarda le misure di prevenzione e contrasto al burn out e allo stress da lavoro correlato si fa riferimento a quanto già inserito nel DVR puntualmente aggiornato

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 31 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente concorderà con la parte sindacale la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 32 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 50% di quanto previsto inizialmente.

DOCENTI

Tabella 1

INCARICHI DIPARTIMENTALI		ORE	IMPORTO	TOTALE
COORDINATORI CLASSI		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.

		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		22	19,25	423,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5
		26	19,25	500,5

Handwritten signatures and marks at the bottom of the page.

REF SITO WEB		25	19,25	481,25
REF CHIMICA		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
REF LAB		10	19,25	192,5
HACCP		25	19,25	481,25
TUTOR NEOASSUNTI		10	19,25	192,5
REFERENTE OPEN GIOBERTI		25	19,25	481,25
REFERENTE ACCOGLIENZA		25	19,25	481,25
REF CYBERBULLISMO, BULLISMO, CITT ATTIVA		10	19,25	192,5
TEAM INTERNAZIONALIZZAZIONE		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
REF RENDICONTAZIONE SOCIALE		10	19,25	192,5
REF INCLUSIONE		25	19,25	481,25
		25	19,25	481,25
REF RAV		10	19,25	192,5
RENAIA		10	19,25	192,5
REFERENTE SALUTE		10	19,25	192,5
PALESTRA		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
TEAM DIGITALE		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
REF REDAZIONE DOCUMENTI STRATEGICI		20	19,25	385
MEDIAZIONE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE		25	19,25	481,25
CURA E GESTIONE SETTORE PROFESSIONALIZZANTE		20	19,25	385
COORDINATORI DIPARTIMENTO		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
		10	19,25	192,5
REFERENTE ASSISTENZA DOMICILIARE		10	19,25	192,5
REF BES GIFTED ALUNNI ADOTTATI		10	19,25	192,5

1st. *HP* *RE* *SI* *LOW* *epu*

REF PMD			10	19,25	192,5
			10	19,25	192,5
REF INVALSI			10	19,25	192,5
REF FORMAZIONE			20	19,25	385
REF ASSISTENZA SPECIALISTICA			50	19,25	962,5
ANIMATORE DIGITALE			20	19,25	385
REFERENTE VIAGGI			15	19,25	288,75
REFERENTE MATERIA ALTERNATIVA			18	19,25	346,5
TEAM ANTIFUMO			8	19,25	154
			8	19,25	154
			8	19,25	154
			8	19,25	154
			8	19,25	154
			8	19,25	154
			8	19,25	154
REF DADA			8	19,25	154
			8	19,25	154
			8	19,25	154
REF PRIVACY			15	19,25	288,75
REF IMMAGINI PER LA COMUNICAZIONE			30	19,25	577,5
GRUPPO LAVORO CURRICOLO			20	19,25	385
			20	19,25	385
			20	19,25	385
			20	19,25	385
REFERENTI SOCIAL			10	19,25	192,5
			10	19,25	192,5
			10	19,25	192,5
			10	19,25	192,5
REF APPRENDISTATO			50	19,25	962,5
			50	19,25	962,5
			30	19,25	577,5
			15	19,25	288,75
UNA TANTUM CRITICITA POST COVID	55 UNITA'		715	19,25	13763,75
			3209		61773,25

TABELLA 2

PROGETTI	funzionali		docenza			
BACK TO SCHOOL LAB	40	19,25	770	38,5	0	770
ESOL CAMBRIDGE CERTIFICATIONS	10	19,25	192,5	30	38,5	1155
IL GUSTO DELLE PAROLE	39	19,25	750,75	38,5	0	750,75
GIOBERTI 2030	40	19,25	770	38,5	0	770
PERCORSI INCLUSIVI GENOVESI	20	19,25	385	38,5	0	385
I PRANZETTI DEL GIOBERTI X 3	120	19,25	2310	38,5	0	2310
PERCORSI INCLUSIVI PAGLIA	20	19,25	385	38,5	0	385
CORSO FIS FOND ITAL SOMMELIER	20	19,25	385	38,5	0	385

H PP / 2/1 1111 plan

GIOBERTI@	24	19,25	462		38,5	0	462
IL GIOBERTI INCONTRA	15	19,25	288,75		38,5	0	288,75
MEDIAZIONE SCOLASTICA - L'ARMONIA DEI DISSAPORI	40	19,25	770			0	770
HORTUS	20	19,25	385		38,5	0	385
ARTE IN TAVOLA	10	19,25	192,5		38,5	0	192,5
ORIENTEERING	10	19,25	192,5		38,5	0	192,5
STORY TELLING	10	19,25	192,5	10	38,5	385	577,5
ANTICHE OFFICINE	10	19,25	192,5		38,5	0	192,5
SEGUI IL TUO TALENTO	20	19,25	385		38,5	0	385
FUOCO SPENTO GENOVESI	10	19,25	192,5	16	38,5	616	808,5
TRAVEL GAME	10	19,25	192,5		38,5	0	192,5
OPEN BAR PAGLIA	10	19,25	192,5	16	38,5	616	808,5
PROGETTO INTERNAZIONALIZZAZIONE	10	19,25	192,5		38,5	0	192,5
THE CREAM OF THE CROP	40	19,25	770		38,5	0	770
TAKE CARE	10	19,25	192,5	10	38,5	385	577,5
FUOCO SPENTO PAGLIA	10	19,25	192,5	16	38,5	616	808,5
PROGETTO SANT'EGIDIO	50	19,25	962,5		38,5	0	962,5
PROGETTO SCAMBI X 4	40	19,25	770		38,5	0	770
BE MY GUEST	18	19,25	346,5	10	38,5	385	731,5
OPEN GIOBERTI X 3	120	19,25	2310		38,5	0	2310
APPLYING FOR A JOB	6	19,25	115,5	7	38,5	269,5	385
PROGETTO ACCOGLIENZA	40	19,25	770		38,5	0	770
PROGETTO QUIRINALE	40	19,25	770	15	38,5	577,5	1347,5
OPEN BAR GENOVESI	10	19,25	192,5	16	38,5	616	808,5
TOTALI	892		17171	146		5621	22792

Tabella 3

FUNZIONI STRUMENTALI		
DA CONTRATTAZIONE		5173,29
INCLUSIONE		1034
INNOVAZIONE PROFESSIONALIZZANTE		1034
INTERNAZIONALIZZAZIONE		1034
PROGETTUALITA' /PTOF		1034
PREVENZIONE DISP SCOLASTICA		1034
		5170
COLLABORATORI DS		4200
		1400
		5600

L.F.

 B/R

 elan

ATA

Tabella 4

RIPARTIZIONE INTENSIFICAZIONE E STRAORDINARIO ATA			
33558,22			
totale intensificazione		21098,22	
AA		7000	
AT		6098,22	
CS		8000	
		21098,22	
TOTALE STRAORDINARIO		12460	
AA		4460	
AT		4000	
CS		4000	
		12460	
totale		33558,22	

Tabella 5

INCARICHI SPECIFICI ATA		4656,76
COLLABORATORI SCOLASTICI		
PRIMO SOCCORSO/SICUREZZA		
		400
		400
PICCOLA MANUTENZIONE		
		400
		400
AMMINISTRATIVI		
Gestione assistenza specialistica e sensoriale		700
Coordinamento ufficio della didattica		700
TECNICI		
ASSISTENZA TECNICA AL DSGA PER RICOGNIZIONE INVENTARIO		456,76
MAGAZZINO	PAGLIA	400
	GENOVESI	400
TOVAGLIATO	GENOVESI	400

Handwritten notes:
 d.f.    5/1